



**COMUNE DI COMANO
COMMISSIONE DELLE PETIZIONI**

**Rapporto sul MM 306
Regolamento comunale sulla gestione dei rifiuti**

Signora Presidente,
Colleghe e Colleghi,

la gestione dei rifiuti, dai punti di deposito, alla raccolta, fino allo smaltimento è un compito classico che il Comune è chiamato a fornire in base alle disposizioni legali vigenti a livello federale e cantonale. In effetti con il MM 306 non vi è nulla di nuovo dal profilo pratico del compito, che rimane immutato, ma si va ad intervenire sugli aspetti legati al finanziamento che devono ottemperare, in base a quanto approvato in votazione popolare cantonale, il principio della causalità nei costi di smaltimento dei rifiuti solidi urbani (RSU). L'obiettivo è da un lato di arrivare ad una copertura dei costi complessivi pari ad almeno al 70%, ottemperando il principio del "chi produce più rifiuti è chiamato a contribuire maggiormente" e dall'altro di andare ad incentivare ulteriormente il riciclaggio rispettivamente la sensibilità della popolazione (peraltro già positiva a Comano) su questa importante tematica.

Gli obiettivi citati dovrebbero essere raggiunti con l'adozione del nuovo regolamento comunale che, come spiegato nel messaggio, dovrebbe portare sia a livello di copertura dei costi che a livello di introduzione di una tassa causale al rispetto del quadro normativo superiore.

La commissione delle petizioni ha esaminato, in data 28 marzo 2018 alla presenza del segretario comunale Valerio Soldini, la proposta di regolamento e, senza ripetere quanto già descritto nel messaggio, ritiene di concentrarsi su alcuni punti che ritiene di particolare importanza per la popolazione senza entrare in considerazioni di carattere prettamente finanziario che saranno trattate dalla commissione della gestione.

A carattere generale si può dire che la scelta di appoggiarsi al "regolamento tipo" cantonale e di rifarsi a comuni che già conoscono questi strumenti dovrebbe permettere di avere fin da subito un regolamento che sappia rispondere in maniera efficace alle varie esigenze.

La tassa causale

A livello di tassa causale le possibilità fondamentalmente vertevano su una tassa sul volume o una sul peso. Tenuto conto che la seconda richiederebbe un sistema complicato per la sua implementazione (in effetti è usata solo in un paio di comuni a livello cantonale) si è optato per la tassa basata sul volume meglio nota come tassa sul sacco. La forchetta permessa da Cantone riguardante il costo del sacco, così come la volontà condivisa di accordarsi con gli altri Comuni ha portato Comano a proporre una tassa sul sacco (per un contenitore da 35L) di franchi 1.30 andando quindi leggermente al di sopra del costo effettivo (sulla base delle stime) di smaltimento del sacco all'inceneritore.

Tenuto conto delle premesse la commissione condivide questa impostazione in quanto sarebbe poco interessante avere una tassa sul sacco leggermente più bassa di comuni a noi vicini che potrebbe in qualche modo incentivare il fenomeno del "turismo del sacco" che sicuramente non sarebbe auspicabile sotto diversi punti di vista.

La commissione ritiene anche importante sottolineare come il regolamento preveda un trattamento particolare per situazioni particolari (in special modo per le famiglie con bambini piccoli o per le persone incontinenti) in maniera che non si vadano a penalizzare coloro che pur con tutta la buona volontà non possono evitare di utilizzare un elevato numero di sacchi,

La tassa base

La scelta riguardo all'ammontare della tassa base è fondamentale la naturale conseguenza della necessità di arrivare alla copertura di almeno il 70% dei costi complessivi della gestione dei rifiuti (compresa la gestione dell'ecocentro). In questo senso si ritiene che l'ammontare richiesto alle singole categorie, rispettivamente la scelta di semplificare e ridurre il numero delle categorie di contribuenti sia da considerare positivamente in quanto da un lato si va a raggiungere il livello minimo richiesto dalla legislazione vigente e dall'altro a semplificare il sistema evitando disparità di trattamento tra gli abitanti di Comano e tra i diversi generi di attività presenti.

La commissione ritiene quindi di appoggiare la proposta municipale tenuto conto che sulla base dell'esperienza di potrà eventualmente proporre dei correttivi in un secondo momento qualora lo si ritenesse necessario.

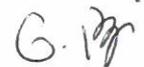
Conclusioni

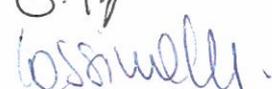
Sulla base di quanto esposto nel rapporto commissionale e nel messaggio la commissione delle petizioni invita il consiglio comunale ad approvare quanto proposto dal Municipio con il MM 306.

Per la Commissione delle petizioni

Il presidente  Simone Pedrazzini

I membri:

Ginevra Benzi 

Maria Cassina 

Federico Chiesa 

Alves Ferrari-Somazzi 

Comano, 28 marzo 2018